

Gen. N. \_\_\_\_\_



**CITTA' DI MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI**

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 155 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN  
DATA 10 NOVEMBRE 2005.**

**OGGETTO: GIUDICE DI PACE DI MOLFETTA – ATTO DI CITAZIONE AD ISTANZA  
DEI SIGG.RI C.I. E O.C. C/ IL COMUNE DI MOLFETTA PER  
RISARCIMENTO DANNI OCCORSI AL MINORE C.D. NEL SINISTRO  
DEL 19.08.2005.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **15 novembre 2005** al **30 novembre 2005**.

Il testo della presente non riporta la indicazione delle prognosi, sostituite dalla dicitura "OMISSIS", ai fini della tutela della privacy.

## IL RESPONSABILE

### PREMESSA NORMATIVA

- a)- con sentenza n. 155 del 25.01.2005, la V Sezione del Consiglio di Stato ha statuito due principi di importanza fondamentale in materia processuale degli Enti Locali, disponendo che:
- la rappresentanza del Comune in giudizio compete al Sindaco;
  - la legittimazione processuale del Comune appartiene esclusivamente ai Dirigenti;
- b)- con atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 10956 del 08.03.2005 è stato recepito tale nuovo indirizzo giurisprudenziale e determinato l'iter da porre in essere per promuovere una lite o resistere in giudizio;
- c)- ai sensi del succitato atto di indirizzo il provvedimento di costituzione o meno in giudizio compete al Dirigente del Settore AA.GG. con delega di funzioni al Responsabile dell'U.A. Affari Legali;
- d)- con provvedimento n.11747 dell'11.03.2005 il Vice Segretario ha delegato al Responsabile dell'U.A. Affari Legali le funzioni di legittimazione processuale dell'Ente mediante determinazioni dirigenziali;
- c)- in ossequio al succitato atto di indirizzo, per promuovere o resistere ad una lite è necessaria la "proposta" del Dirigente competente, formalizzata con determinazione dirigenziale e sottoscritta dal Sindaco pro-tempore in segno di accoglimento e nulla osta autorizzativo.

### PREMESSA NARRATIVA

in data 13.10.2005, con prot. n. 103, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura dell'Avv. Vito Fiumefreddo – dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dai Sigg.ri C.I. e O.C., nella qualità di genitori esercenti la potestà sul minore C.D. c/ il Comune di Molfetta;

gli attori assumono che il giorno 19.08.2005, verso le ore 17,00 circa, il minore C.D., appena uscito dalla propria abitazione di Via ...OMISSIS in ...OMISSIS, inciampava in una buca presente su una basola della pavimentazione stradale della ridetta via, procurandosi (come diagnosticata dal locale Presidio Ospedaliero) la ...OMISSIS;

La citazione de qua è per l'udienza del **21 novembre 2005** per ivi, previa dichiarazione della responsabilità del Comune di Molfetta ex art. 2043 e 2051 c.c. in relazione al sinistro de quo, sentirlo condannare al risarcimento del danno in favore degli istanti nella misura equitativa che il Giudice adito valuterà ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1226 e 2056 c.c., oltre spese mediche, interessi legali e danno da svalutazione a far data dal giorno del sinistro, spese e competenze di giudizio;

Rilevato che la P.M. (nota del 21.09.2004), esposto sopralluogo in Via San Francesco Saverio, in corrispondenza del civico 12, non ha rilevato uno specifico dissesto del piano stradale riconducibile al sinistro lamentato, infatti la strada – come evidenziato dalla stessa P.M. - pavimentata con pietre calcaree di antica posa, è caratterizzata da un dissesto generalizzato per il quale non è possibile intervenire secondo l'ordinaria manutenzione, bensì con un rifacimento totale. E' visibile una basola rotta e varie sconessioni dovute alla vetustà della pavimentazione;

Ciò premesso;

Ritenuto di costituirsi in giudizio per resistere alla citazione promossa dai Sigg.ri C.I. e O.C. nella prefata qualità, non ravvisandosi nel caso di specie alcuna responsabilità dell'Ente sia in punto di diritto avendo più volte la giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione (da ultimo sentenze n. 22592 del 01.12.2004, n. 3745 del 23.02.2005, 3<sup>a</sup> Sez. Civ.) ribadito che la P.A. è responsabile per i danni riportati dall'utente stradale solo se l'insidia non è visibile o almeno prevedibile, sia in punto di fatto atteso il rilievo mosso dalla P.M.;

Ritenuto, a tal fine, di affidare la rappresentanza e difesa dell'Ente all'Avv. Mauro Danilo Magarelli, da Molfetta;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

### **DETERMINA**

- 1) per le ragioni in narrativa, di costituirsi nel giudizio instaurato dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta dai Sigg.ri C.I. e O.C. nella suindicata qualità, meglio specificato in premessa, affidando, a tal fine, l'incarico di rappresentante e difensore del Comune di Molfetta all'Avv. Mauro Danilo Magarelli, con studio in Molfetta, alla Via Baccarini n. 45.
- 2) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché alla dichiarazione che non vi sia in corso altro procedimento, riguardante analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art.5 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.105 del 15.12.1993, come ribadito nell'atto di indirizzo della G.C. n.106 del 07.03.2002 che disciplina il conferimento incarichi legali.

- 3) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei minimi tariffari in parcella (delib. Di G.C. n.266 del 21.04.1999, come ribadito con delib. Di G.C. n.106 del 07.03.2002), sicchè le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del competente Ordine Forense.
- 4) di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio e gli adempimenti con questa connessi.
- 5) Di dare atto, inoltre, che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.

VISTO: SI AUTORIZZA  
IL SINDACO

---